

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 6300 del 08/11/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 89 DEL 09/10/2018**

**Verbale della 1° adunanza**

Il giorno 19 Dicembre 2018, alle ore 14:00, presso Sala Testi Civilistici del CIRSIFID dell'Università di Bologna sita in Via Galliera 3, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/H3 - SSD IUS/20.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 7459 PROT. 188182 del 19/12/2018:

Componente: Prof.ssa Carla Faralli – Professore presso l'Università di Bologna;  
Componente: Prof. Alberto Artosi – Professore presso l'Università di Bologna;  
Componente: Prof.ssa Raffaella Brighi – Ricercatore presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Carla Faralli, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Raffaella Brighi.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale 6300 del 08/11/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 89 del 09/10/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

La Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 5 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 05/02/2019 alle ore 11:00 presso il CIRSIFID (Via Galliera 3 – Bologna) – Il piano e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 14:45 la seduta viene tolta.

Bologna, 19 Dicembre 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Carla Faralli Carla Faralli

COMPONENTE Prof. Alberto Artosi Alberto Artosi

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Brighi Raffaella Brighi

ALLEGATO 1)  
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore concorsuale 12/H3, SSD IUS/20, composta da:

**PRESIDENTE:** Prof.ssa Carla Faralli Professoressa presso l'Università di Bologna;

**COMPONENTE:** Prof. Alberto Artosi – Professore presso l'Università di Bologna;

**SEGRETARIO:** Prof.ssa Raffaella Brighi – Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum      max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 9
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 7
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 7
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 7
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica      max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 15. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 15 consentite, la Commissione valuta le prime 15 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti **1** per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti **0,8** per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti **0,7** per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti **0,5** per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti **15**

Trattandosi di un settore concorsuale non bibliometrico, la Commissione decide di **NON** avvalersi dei sottoelencati indicatori riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof.ssa Carla Faralli



COMPONENTE Prof. Alberto Artosi



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Brighi

